

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Repertorio N. ____

CONTRATTO in forma pubblica amministrativa per il conferimento dell'incarico inerente lo studio di fattibilità, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, le progettazioni definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e la Direzione dei Lavori, individuati come "MANUTENZIONE, RISANAMENTO E REGIMAZIONE DEL RIUNOU".-----

IMPORTO CONTRATTUALE NETTO: € _____ = più I.V.A. (22%)

INARCASSA (4%).-----

L'anno duemiladiciannove, addì ____ del mese di ____ in Cagliari e nella sede della Città Metropolitana di Cagliari, viale Ciusa n.21 (in appresso denominata Città Metropolitana) dinanzi a me, Dott. Paolo MAGGIO, Segretario Generale della Città Metropolitana, autorizzato per legge a rogare tutti i contratti nei quali la stessa è parte, sono qui convenuti i Signori:-----

1) Ing. Pierandrea BANDINU, nato ad Cagliari il 2 maggio 1966, Dirigente del Settore Edilizia della Città Metropolitana, giuste Disposizioni del Sindaco Metropolitanano n. 19 del 27 dicembre 2017 e n. 16 del 28 novembre 2018, Codice Fiscale

n. 00510810922, il quale interviene, agisce e stipula in nome per conto e nell'interesse della stessa.-----

2) _____, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in qualità di Legale Rappresentante della " _____ " con sede in _____ (_____) in via _____ n. _____ (Codice fiscale n. _____), **Capogruppo del RAGGRUPPAMENTO**

TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE tra Professionisti

costituito tra lo stesso _____ (Codice fiscale _____) in qualità di libero professionista, l'Ing.

_____ nato a _____ il _____ con sede a _____ via _____ n. _____ (Codice fiscale n. _____),

l'Ing. _____ nato a _____ il _____ con sede a _____ via _____ n. _____ (Codice fiscale n.

_____), l'Ing. _____ nato a _____ il _____ con sede a _____ via _____ n. _____ (Codice

fiscale n. _____), l'Ing. _____ nato a _____ il _____ con sede a _____ via _____ n. _____ (Codice fiscale n.

_____), **giusto Atto di**

Costituzione di Raggruppamento Temporaneo/ CONSORZIO

ORDINARIO/GEIE tra Professionisti, rogito Dott.

_____, Notaio in _____, Repertorio n. _____

del _____, depositato agli atti di questa

Amministrazione, in appresso denominato più brevemente

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE. Detti

comparenti della cui identità personale e capacità di agire,
io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo, mi chiedono
di ricevere il presente atto ai fini del quale

PREMETTONO

- che con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___ _____
___- veniva indetta la procedura ristretta, ai sensi
dell'art.61 del D.lgs 50/2016, col criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del
miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3
del D.lgs. 18/04/2016 n° 50, per l'espletamento, mediante la
piattaforma telematica SardegnaCAT, dell'incarico inerente lo
studio di fattibilità, il progetto di fattibilità tecnica ed
economica, le progettazioni definitiva ed esecutiva, il
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed
esecuzione dei lavori e la Direzione dei Lavori, individuati
come "MANUTENZIONE, RISANAMENTO E REGIMAZIONE DEL RIU NOU",
dell'importo a base di gara di € _____ = oltre I.V.A.
e

CNPAIA;-----

- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ___
_____ _____ la procedura di cui sopra è stata aggiudicata
al **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE**
suddetto;-----

- che la spesa trova copertura al capitolo _____
impegno _____ n.
____/____;-----

- che il **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE**
ha costituito la cauzione definitiva di € _____ = con
polizza fidejussoria rilasciata dalla _____ col n.
_____ in data _____
_____;

- che la Banca Dati Nazionale Antimafia, ai sensi dell'art.91
del Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011, ha
rilasciato apposita informazione antimafia attestante
l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto
ed eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a
condizionare le scelte e gli indirizzi della società, nei
confronti delle ditte _____ in data _____
_____, e nei confronti dei professionisti _____ in
data _____, _____ in data _____
_____, _____ in data _____
_____;

-che la Società _____ ha presentato ai sensi
del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 la dichiarazione circa la
composizione societaria acquisita al protocollo dell'Ente in
data _____
_____;

Tutto ciò premesso tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:-----

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico - La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto benché la documentazione citata non venga allegata in quanto acquisita agli atti di questa Amministrazione. La Città Metropolitana di Cagliari, con le modalità riportate nella presente convenzione, affida al **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** costituito come in premessa, che accetta, l'incarico professionale inerente lo studio di fattibilità, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, le progettazioni definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e la Direzione dei Lavori, individuati come "MANUTENZIONE, RISANAMENTO E REGIMAZIONE DEL RIUNOU".-----

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi contenuti nel documento preliminare all'avvio della progettazione (DPP) e del Capitolato Prestazionale approvati dall'Amministrazione e secondo quanto indicato negli allegati di gara, ed in particolare:-----

A) STUDIO DI FATTIBILITÀ - In base alle Norme vigenti (cfr. art. 23 ed art. 216 di cui al D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, nonché art. 14 del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010), lo studio di fattibilità si compone di uno studio contenente sia

le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare, che l'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa che verrà individuata. Verranno pertanto individuati diversi scenari possibili all'interno dei quali verrà quindi scelta la soluzione tecnica ottimale in accordo alla Stazione appaltante. Dallo scenario complessivo prescelto di sistemazione idraulica dell'intera asta verrà stralciato il lotto funzionale attuabile con le risorse finanziarie disponibili.

A.1) STUDIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO AI SENSI DELLE NTA DEL PAI ESTESO ALL'INTERA ASTA - E' compreso nell'incarico lo studio di assetto idrogeologico ai sensi delle NTA del PAI, esteso all'intera asta del Rio; tale analisi dovrà essere eseguita sia mediante la valutazione della portata al colmo e sia mediante un'analisi dei deflussi e degli scenari di allagamento che tengano conto della congruità dei volumi, così come indicato nelle linee guida del PAI.-----

Lo studio dovrà inoltre valutare i volumi delle aree di ristagno e le relative aree allagate con indicazione dei tiranti idrici in concomitanza ad eventi di differente durata.-----

B) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PROGETTAZIONE PRELIMINARE) - Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 ed art. 216 di cui al D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, nonché all'art. 17 e successivi del D.P.R. n. 207/2010.-----

Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, dovrà evidenziare le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare. Esso dovrà stabilire i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, e dovrà essere composto dagli elementi grafici ed amministrativi previsti dalle norme richiamate.---

B.1) STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA E GEOTECNICA SULLE OPERE - *Scopo dello Studio è quello di verificare la compatibilità del progetto in relazione alle finalità indicate all'articolo 23 e 24 delle NTA del PAI nella versione più aggiornata.*-----

Le Norme Tecniche di Attuazione del PAI all'art. 24 e all'allegato E (*"Criteri per la predisposizione degli studi*

di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle norme di attuazione del PAI") prevedono che gli interventi in zone a pericolosità idraulica molto elevata, elevata e media, ancorché possibili secondo le stesse norme del PAI, siano corredati da uno studio di compatibilità idraulica in cui si dimostri la coerenza con le finalità indicate nell'articolo 23, comma 6, e nell'articolo 24 delle norme di attuazione del PAI e si dimostri in particolare che l'intervento sottoposto all'approvazione è stato progettato rispettando il vincolo di non aumentare il livello di pericolosità e di rischio esistente - fatto salvo quello eventuale intrinsecamente connesso all'intervento ammissibile - e di non precludere la possibilità di eliminare o ridurre le condizioni di pericolosità e rischio.-----

Alla luce di quanto previsto dalle Norme di Attuazione, qualunque intervento che insiste su un'area pericolosa, laddove ammissibile, deve essere corredato da studio di compatibilità idraulica, in cui si dimostri la coerenza con le finalità indicate nell'articolo 23. Secondo i criteri indicati nei seguenti commi lo studio di compatibilità idraulica:-----

✓ valuta l'intervento con riferimento alla finalità e agli effetti ambientali;-----

✓ analizza le relazioni tra le trasformazioni del territorio derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto e le condizioni dell'assetto idraulico e del

dissesto idraulico attuale e potenziale dell'area interessata, anche studiando e quantificando le variazioni della permeabilità e della risposta idrologica della stessa area;-----

✓ verifica e dimostra la coerenza dell'intervento con le previsioni e le norme del PAI e del PSFF, considerando la condizione più gravosa e, più in generale, di tutta la normativa di riferimento del settore.-----

In definitiva lo studio valuterà:-----

✓ la sussistenza dell'intervento all'interno delle aree dal PSFF - PAI o alla pianificazione territoriale di settore più aggiornata;-----

✓ l'ammissibilità degli interventi ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI;-----

✓ la compatibilità degli interventi con le prescrizioni e le norme del PAI ai sensi degli articoli 24 e 25 delle Norme.

C) PROGETTO DEFINITIVO - Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 ed art. 216 di cui al D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, nonché all'art. 24 e successivi del D.P.R. n. 207/2010. Dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, o richiesto dagli enti competenti. Dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto di fattibilità tecnica ed

economica e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni. -----

Esso dovrà sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze sia tecniche che di costo. Esso dovrà essere composto dai seguenti elaborati minimi e non esaustivi:-----

✓ relazione generale;-----

✓ relazioni tecniche e relazioni specialistiche quali:

Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010), Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010), Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010), Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010), Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10), Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10), Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004), Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97) (Esclusa per la categoria D.02), studio dettagliato di inserimento urbanistico;-----

✓ calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. n. 207/2010;-----

- ✓ studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;-----
- ✓ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;-----
- ✓ censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;-----
- ✓ elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;-----
- ✓ computo metrico estimativo;-----
- ✓ quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;-----
- ✓ elaborati grafici.-----

D) PROGETTO ESECUTIVO - Il progetto esecutivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 ed art. 216 di cui al D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, nonché all'art. 33 e successivi del D.P.R. n. 207/2010, e costituirà dunque l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo e determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare e il relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni impartite nei documenti

autorizzativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo, salva diversa motivata determinazione anche con riferimento alla loro articolazione, dovrà essere composto dai seguenti documenti minimi e non esaustivi:-----

- ✓ relazione generale;-----
- ✓ relazioni specialistiche;-----
- ✓ calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;----
- ✓ piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;----
- ✓ piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;-----
- ✓ computo metrico estimativo e quadro economico;-----
- ✓ cronoprogramma;-----
- ✓ elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;-----
- ✓ schema di contratto e capitolato speciale di appalto;--
- ✓ elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale.-----

Il progetto dovrà essere redatto in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale. Per tutte le fasi di progettazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione di ulteriori

elaborati, qualora ritenuti necessari per una maggiore definizione tecnica e funzionale dell'opera in oggetto o per soddisfare ogni possibile richiesta e valutazione finalizzata all'ottenimento di eventuali autorizzazioni da parte degli enti competenti, anche in relazione ad eventuali modifiche o integrazioni che gli stessi dovessero richiedere al fine dell'emissione dei pareri di competenza.-----

F) DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' - L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori. In particolare, ai sensi dell'art. 101 del Dlgs n.50 del 2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 49/2018 (Decreto Direzione Lavori in attuazione dell'articolo 111, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016), l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali e delle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia. Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante. Ricade, altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme

capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative, regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva. La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.-----

Per i fini di cui sopra il **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** indica i

ruoli attribuiti ai singoli componenti:-----

- Società _____: redazione del progetto delle opere vincolate;-----

- Ing. _____: redazione del progetto delle opere vincolate, direzione e contabilità lavori;-----

- Geol. _____: redazione dello studio geologico;---

- Dott. _____: redazione della relazione archeologica;-----

- Dott. _____: redazione degli studi ambientali;-----

- Ing. _____: coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;-----

Conseguentemente, come previsto dall'Atto di Raggruppamento, i compensi saranno così ripartiti:-----

✓ aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;-----

E) COORDINAMENTO DELLE SICUREZZA - Il Coordinamento della Sicurezza, sia in fase progettuale che in fase di esecuzione dei lavori, sarà svolto in stretta comunicazione con il Responsabile del Procedimento e comunque seguendo la normativa vigente al momento della esecuzione delle opere.---

-Società _____;-----

-Ing. _____: quota del ____%;-----

-Geol. _____: quota dell'____%;-----

-Dott. _____: una quota dell'____%;-----

-Dott. _____: una quota dell'____%;-----

-Ing. _____: quota del ____%;-----

-Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto

informatico - Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per la Città Metropolitana di Cagliari, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, 5 copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF (documenti relazionali) ed in formato DWF (elaborati grafici) stampabile ma non modificabile di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole ecc...), con apposta firma digitale dei professionisti, in tutto conforme al formato cartaceo dotato di timbri e firme.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile RTF o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP.-----

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati

progettuali - Per ogni fase progettuale dedotta nel presente contratto e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, la Città Metropolitana di Cagliari verificherà, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016, la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, e sarà documentata, ai sensi dell'art.26 del D.lgs 50/2016, attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e con rapporti del soggetto preposto alla verifica. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi

dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.-----

Articolo 4 - Assistenza tecnica della Città Metropolitana di

Cagliari - La Città Metropolitana di Cagliari si impegna a fornire tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.-----

Articolo 5 - Adempimenti - Agli effetti di quanto disposto

dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare le prestazioni identificate conformemente allo schema di parcella posto a base della gara relativa al conferimento degli incarichi indicati in premessa. Sono a carico del **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** tutti i documenti da predisporre ai sensi di legge al fine del conseguimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere.--

Sarà compito del **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, tutti i pareri, o autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori (es. Parere ASL-VV.FF.-ANAS-FS-SOPRINTENDENZA-TELECOM-COMUNE - RAS ecc.). Il **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** avrà l'obbligo di trasmettere alla Città Metropolitana di Cagliari

la copia protocollata del ricevimento delle varie istanze presentate agli enti preposti al rilascio dei pareri ed autorizzazioni suddette. La retribuzione di tale onere s'intende ricompresa nell'onorario stabilito in sede di affido del presente incarico.-----

Il **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** sarà obbligato ad effettuare un adeguato numero di sopralluoghi, di cui l'ultimo antecedente alla consegna degli elaborati (documentato da conforme dichiarazione scritta indicante la data), finalizzati alla verifica del permanere delle condizioni relative alla fattibilità dell'intervento.-----

Articolo 6 - Termine di consegna e penale - Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito, in relazione al ribasso applicato in sede di negoziazione, pari al __% , come segue:-----

A) STUDIO DI FATTIBILITÀ-----

- rilievi e indagini: __ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto-----

- redazione dello studio di fattibilità, comprensivo di quello di assetto idrogeologico ex art. 8 c. 2 delle NTA del PAI esteso all'intera asta: __ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto-----

B) FASE DI PROGETTAZIONE-----

- redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare) e studio di assetto idrogeologico ex art. 24 e 25 delle NTA del PAI: __ giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione dello studio di fattibilità-----

- consegna progetto definitivo: __ giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica-----

- consegna progetto esecutivo: __ giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo-----

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 1 per mille.--

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto oltre al risarcimento del danno sofferto dalla Città Metropolitana di Cagliari.-----

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare - Gli onorari, quale corrispettivo delle prestazioni dedotte nel presente contratto, come da offerta economica, parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegata, pari a € _____, al netto del ribasso d'asta del __%, calcolati secondo la normativa vigente, conformemente allo schema di parcella approvato con la Determinazione Dirigenziale Settore Edilizia n. __ del __

_____ e allegato allo stesso atto, sono da intendersi al netto dell' INARCASSA (4%) e dell'IVA (22% o altra IVA in vigore al momento dell'emissione delle fatture) ed al lordo di eventuali ritenute d'acconto; essi saranno corrisposti al committente dietro presentazione di regolare fattura.-----

In attuazione del disposto di cui all'art. 24, comma 8 del D.lgs 50/2016 gli importi del corrispettivo professionale della gara sono ispirati ai parametri derivanti dal decreto del Ministero della giustizia del 17.6.2016, riguardante la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.-----

Articolo 8 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.-----

IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE indica in appresso il conto corrente dedicato, di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 136/2010, di ciascun componente il Raggruppamento:-----

- Società _____ -Banco di _____ - Codice IBAN

_____ ;-----
- _____ -Banca _____ - Codice IBAN
_____ ;-----
- _____ -Banca _____ - Codice IBAN
_____ ;-----
- _____ -Banca _____ - Codice IBAN
_____ ;-----
- _____ -Banca _____ - Codice IBAN
_____ ;-----

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.-----

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari - La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento al RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.-----

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale - Il pagamento delle competenze avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:-----

- per le varie fasi progettuali entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali e previa formale approvazione delle relative fasi del progetto (Studio di fattibilità, Progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo, Progetto Esecutivo), comprensive di tutte le elaborazioni ivi previste dall'art. 23 del Codice e dagli artt. 14÷43 del D.Lgs. N° 207/2010-----

- per l'esecuzione delle pratiche espropriative: il 50% entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei frazionamenti ed il restante entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione delle procedure di volturazione-----

- Per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la Direzione dei Lavori, il 90% degli onorari entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali a seguito di formale approvazione dei progressivi Stati di Avanzamento dei Lavori. Il saldo del 10% degli onorari verrà corrisposto, entro 30 giorni, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo;-----

Articolo 11 - Oneri vari - Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiedono la registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.- Sono a carico del **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** le spese del presente atto e consequenziali,

nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dalla Città Metropolitana di Cagliari. Sono a carico della Città Metropolitana di Cagliari le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo INARCASSA.-----

Articolo 12 - Coperture assicurative - Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dalla approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Città Metropolitana di Cagliari potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale del 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro). La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera la Città Metropolitana di Cagliari dal pagamento della parcella professionale.-----

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.-----

Il **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE** produce, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, una polizza fidejussoria quale cauzione definitiva per un importo garantito pari al 10% dell'importo contrattuale.-----

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva

espressa - La Città Metropolitana di Cagliari, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi il RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE avrà diritto al compenso previsto dalla legge.-----

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la Città Metropolitana di Cagliari si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:-----

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art.6;

2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;-----

3) Qualora il RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;-

4) Negli altri casi specificati nel capitolato prestazionale.

Articolo 14 - Controversie - In caso di controversie, qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora l'esclusione della competenza arbitrale ed ogni controversia che dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto, ove non definita - si ribadisce - in via transattiva, sarà deferita all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora s'identifica nel Tribunale di Cagliari.-----

Articolo 15 - Richiamo alle norme generali - Per quanto altro non espressamente stabilito con il presente contratto, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.-----

Articolo 16 - Rispetto del Patto di Integrità - Il RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE dichiara di avere preso visione del Patto di Integrità, approvato con

deliberazione del Commissario Straordinario n. 222 del 2 ottobre 2015, e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti, documento che seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.-----

Articolo 17 -Trattamento dati personali - Il trattamento dei dati personali forniti col presente contratto avverrà con le modalità informatiche e manuali al fine di consentire la stipula del contratto con la Città Metropolitana di Cagliari, titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 punto 7 del RGPD 2016/679. La Città Metropolitana di Cagliari ha nominato come Responsabile Protezione Dati (RPD) l'Avv. Marco Galvagno, indirizzo pec: rdp.privacy@pec.it. La base giuridica del trattamento è l'adempimento di obblighi contrattuali e precontrattuali di cui l'interessato è parte come da art. 6 comma 1 lettera b) del RGPD 2016/679 e per tale trattamento non è richiesto un consenso esplicito. I dati personali acquisiti saranno trattati da personale della Città Metropolitana di Cagliari, dai soggetti esterni nominati dalla Città Metropolitana di Cagliari quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi e dai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, garantendo idonee condizioni di sicurezza. Tali dati personali non saranno comunicati al di fuori della UE. Non

saranno effettuati trattamenti automatizzati che producono effetti giuridici sull'interessato. Rimane libera prerogativa dell'interessato esercitare i diritti di cui all'art. 15-23 del RGPD 2016/679 tra i quali chiedere in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, la limitazione del trattamento nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati in questione. L'interessato ha diritto inoltre di opporsi alla profilazione e di proporre un reclamo all'Autorità di controllo.-----

Le richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento: Città Metropolitana di Cagliari viale Ciusa 21 Cagliari, PEC protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it.-----

Del presente atto composto di n. diciannove pagine oltre a ventuno righe sin qui, scritte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, ho dato lettura alle parti, che riconosciutolo conforme alla loro volontà lo sottoscrivono meco come appresso, con firma digitale.-----

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Ing. Pierandrea BANDINU)

PER IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE TRA PROFESSIONISTI

(Ing. _____)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Paolo Maggio)